



CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE

Giudizio n° 4427 Del 05/12/2024
Prot. n° 24/0457251 Del 26/11/2024

Ditta Proponente: COMBUSTION CONSULTING ITALY S.R.L.

Oggetto: Istanza per l'avvio del procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. 152/2006 e ss. mm. e ii., relativa al progetto Produzione pannelli in lana di roccia – modifica impiantistica pe fusione sostanze minerali e produzione di fritte

Comune di Intervento: Cellino Attanasio (TE)

Tipo procedimento: Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Presenti (in seconda convocazione)

Direttore Dipartimento Territorio – Ambiente (Presidente) ing. Erika Galeotti (Presidente delegata)

Dirigente Servizio Valutazioni Ambientali -

Dirigente Servizio Gestione e Qualità delle Acque dott. Antonello Colantoni (delegato)

Dirigente Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio - Pescara dott. Giovanni Cantone (delegato)

Dirigente Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche - Pescara dott. Lorenzo Ballone (delegato)

Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio ing. Patrizia De Iulis (delegata)

Dirigente Servizio Foreste e Parchi - L'Aquila ASSENTE

Dirigente Servizio Opere Marittime ASSENTE

Dirigente Servizio Genio Civile competente per territorio

Teramo ASSENTE

Dirigente del Servizio difesa del suolo - L'Aquila dott. Luciano Del Sordo (delegato)

Dirigente Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza degli Alimenti ASSENTE

Direttore dell'A.R.T.A ing. Simonetta Campana (delegata)

Relazione Istruttoria Titolare istruttoria: ing. Andrea Santarelli
Gruppo Istruttorio: dott. Marco Mastrangelo

Si veda istruttoria allegata





Preso atto della documentazione integrativa trasmessa da Combustion Consulting Italy S.r.l. in merito all'istanza per l'avvio del procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. 152/2006 e ss. mm. e ii., relativa al progetto Produzione pannelli in lana di roccia – modifica impiantistica per fusione sostanze minerali e produzione di fritte, acquisita al prot. n. 0457251 del 26/11/2024;

IL COMITATO CCR-VIA

Richiamata la normativa che regola il funzionamento del Comitato di Coordinamento Regionale per la V.I.A., e in particolare:

- la Legge Regionale del 29 luglio 2010, n. 31 e s.m.i. “Norme regionali contenenti la prima attuazione del Decreto Legislativo del 03 Aprile 2006, n. 152”;
- le DGR 660 del 14/11/2017 Valutazione di Impatto Ambientale - Disposizioni in merito alle procedure di Verifica di assoggettabilità a VIA ed al Provvedimento autorizzatorio unico regionale di VIA ex art. 27 bis del Dlgs 152/2006 così come introdotto dal Dlgs 104/2017 e riformulazione del CCR-VIA
- DGR 713/22 L.R. N. 11/1999 - Aggiornamento del documento Criteri ed indirizzi in materia di procedure ambientali (approvato con DGR 119/2002 e smi) alla luce delle disposizioni di cui al D.L. 76/2020, convertito, con modificazioni, nella L. 120/2020 e del D.L. 77/2021, convertito, con modificazioni, nella L. 108/2021;

Richiamata la disciplina costituente il quadro di riferimento dei procedimenti di valutazione ambientale, e in particolare i principi e le norme concernenti la verifica di assoggettabilità a VIA (c.d. “screening”):

- la Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 2014/52/UE del 16 aprile 2014 che modifica la direttiva 2011/92/UE del 13/11/2011 concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- il D. Lgs. del 3 aprile 2006, n.152 recante “Norme in materia ambientale” come novellato dal D. Lgs 16.06.2017, n. 104, recante “Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la Direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114”, e in particolare: l'art. 5, recante ‘definizioni’, e in particolare il comma 1, lett. m), secondo cui “si intende per” m) Verifica di assoggettabilità a VIA di un progetto”: “La verifica attivata allo scopo di valutare, ove previsto, se un progetto determina potenziali impatti ambientali significativi e negativi e deve essere quindi sottoposto a procedimento di VIA secondo le disposizioni di cui al Titolo III, Parte seconda del presente decreto”;
- l'art. 19, recante ‘Modalità di svolgimento del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA’, e in particolare il comma 5, secondo cui “L’ autorità competente, sulla base dei criteri di cui all’ Allegato V alla parte seconda del presente decreto, tenuto conto delle osservazioni pervenute e, se del caso dei risultati di altre valutazioni degli effetti sull’ ambiente effettuate in base ad altre pertinenti normative europee, nazionali o regionali, verifica se il progetto ha possibili impatti ambientali significativi”;
- gli Allegati di cui alla parte seconda del D. Lgs. n. 152/2006 IV-bis, recante “Contenuti dello Studio Preliminare Ambientale di cui all'articolo 19” e V, recante “Criteri per la verifica di assoggettabilità di cui all'art. 19”;





Considerato che ai dati e alle affermazioni forniti dal Proponente occorre riconoscere la veridicità dovuta in applicazione dei principi della collaborazione e della buona fede che devono improntare i rapporti tra il cittadino e la pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 1, comma 1 bis della l. 241/90, fatte salve in ogni caso le conseguenze di legge in caso di dichiarazioni mendaci;

Sentita la relazione istruttoria;

Sentiti in audizione per la Ditta Corrado Querci e Pierpaolo Gintoli di cui alla richiesta acquisita al prot. n. 464145 del 29/11/2024;

Rilevato che dalla documentazione integrativa si evince che le concentrazioni medie giornaliere di ricaduta risultano ridotte rispetto al valore massimo, sulla media di 8 ore, indicato nello studio presentato in prima istanza, ma non sono stati forniti i dettagli dei calcoli effettuati;

Evidenziato che non è chiaro cosa si intenda per il “valore medio giornaliero” utilizzato per il confronto con i valori obiettivo del D. Lgs. 155/2010, che invece sono espressi in “valori medi annui”;

Richiamata la necessità di allineare i VLE per gli inquinanti NOx e HF ai limiti stabiliti dall'All. 1 alla Parte V del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., ridotti del 30% nel rispetto della DGR n. 517/07;

Considerato che in sede di audizione i rappresentanti della Ditta hanno chiesto “la sospensione del procedimento per 20 gg al fine di fornire i chiarimenti richiesti dal Comitato”;

ESPRIME IL SEGUENTE GIUDIZIO DI RINVIO PER LE SEGUENTI MOTIVAZIONI

È necessario fornire il dettaglio sulle modalità di calcolo dei valori medi giornalieri di ricaduta per i metalli As, Cd, Ni, sulla base di quanto indicato in premessa, dando evidenza della confrontabilità con i valori obiettivo definiti dal D. Lgs. 155/2010.

Si concede alla Ditta, come richiesto in sede di audizione, una sospensione di 20 gg dalla pubblicazione del presente giudizio per la presentazione della documentazione richiesta.

ing. Erika Galeotti (Presidente delegata)

FIRMATO DIGITALMENTE

dott. Antonello Colantoni (delegata)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Giovanni Cantone (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Lorenzo Ballone (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

ing. Patrizia De Iulis (delegata)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Luciano Del Sordo (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

ing. Simonetta Campana (delegata)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE





Per la verbalizzazione

Titolare: ing. Silvia Ronconi

Gruppo: dott.ssa Paola Pasta

FIRMATO ELETTRONICAMENTE





Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica
Progetto

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.

COMBUSTIONS CONSULTING ITALY SR. - Produzione pannelli in lana di roccia - modifica impiantistica per fusione sostanze minerali e produzione di fritte

Oggetto

Titolo dell'intervento:	Produzione pannelli in lana di roccia - modifica impiantistica per fusione sostanze minerali e produzione di fritte
Descrizione del progetto:	Produzione di pannelli di lana di roccia per l'utilizzo in ambito edilizio ed industriale per l'isolamento termico, acustico e per la protezione al fuoco
Azienda Proponente:	COMBUSTIONS CONSULTING ITALY SRL

Localizzazione del progetto

Comune:	Cellino Attanasio
Provincia:	Teramo
Altri Comuni interessati:	Nessuno
Numero foglio catastale	4
Particella catastale	278 subalterno 6

Contenuti istruttoria

La presente istruttoria riassume quanto riportato negli elaborati integrativi prodotti e inviati tramite PEC dalla Combustions Consulting Italy Srl ai quali si rimanda per tutto quanto non espressamente di seguito riportato.

Per semplicità di lettura la presente istruttoria è suddivisa nelle seguenti sezioni:

- Anagrafica del progetto
- Premessa
- Riscontro Giudizio CCR-VIA n. 4387 del 31/10/2024.

Referenti del Servizio valutazioni ambientali

Titolare Istruttoria

Ing. Andrea Santarelli

L'Istruttore Tecnico

Dott. Marco Mastrangelo





Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica
Progetto

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.

COMBUSTIONS CONSULTING ITALY SR. - Produzione pannelli in lana di roccia - modifica impiantistica per fusione sostanze minerali e produzione di fritte

ANAGRAFICA DEL PROGETTO

Responsabile Azienda Proponente

Cognome e nome	Massella Nicola
----------------	-----------------

Iter amministrativo

Acquisizione in atti domanda	Prot. n.0111930/24 del 14/03/2024
Oneri istruttori versati	50,00 €
Comunicazione enti e avvio procedura	Prot. n. 0308645/24 del 26/07/2024
Richiesta integrazioni	Giudizio CCR-VIA n. 4387 del 31/10/2024
Integrazione	Prot. n. 0457251/24 del 26/11/2024

Precedenti Giudizi del CCR-VIA	n. 4284 del 11/07/2024
--------------------------------	------------------------

Elenco Elaborati integrativi

Elaborati pubblicati al link https://www.regione.abruzzo.it/content/produzione-pannelli-lana-di-roccia-modifica-impiantistica-fusione-sostanze-minerali-e-0
cci envi
cci studio di ricaduta integrazioni-signed
consegna combustion consulting italy s.r.l. documenti integrativi a seguito. giudizio n 4387 del 31.msg
consegna i combustion consulting italy s.r.l. documenti integrativi a seguito. giudizio n 4387 del .msg
tm 1 2025

Osservazioni e comunicazioni

Nei termini di pubblicazione non sono pervenute osservazioni.



PREMESSA

Con nota acquisita in atti al prot.n. 104477 del 11/03/2024, la società COMBUSTION CONSULTING ITALY SRL ha presentato istanza di Verifica di Assoggettabilità a VIA, ex. art. 19 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., per il progetto “**Produzione pannelli in lana di roccia - modifica impiantistica per fusione sostanze minerali e produzione di fritte**” nel Comune di Cellino Attanasio (TE) e successivamente perfezionata con la documentazione acquisita ai Prott. n.0111930/24 del 14/03/2024 e n. 223073 del 30/05/2024.

La Ditta ha ottenuto la voltura dell’Autorizzazione Integrata Ambientale della DECEM srl (DPC025 n.283 del 30/08/2021) con Determina DPC025/388 del 17/11/2023.

Il progetto presentato dalla DECEM e valutato dal CCR-VIA con Giudizio n. 3220 del 31/07/2020 prevedeva, nello stabilimento di Stampalone nel Comune di Cellino Attanasio, la produzione di pannelli di lana di roccia per l’utilizzo in ambito edilizio ed industriale per l’isolamento termico, acustico e per la protezione al fuoco. Il ciclo produttivo riguardava la fusione di roccia naturale (basalto e dolomia o materiali di medesima composizione), la formazione di fibre minerali non pericolose e l’additivazione con legante chimico per la creazione del pannello finito.

Del progetto è stata realizzata solo la fornace ed i relativi servizi accessori, come previsto nella fase intermedia o transitoria approvata con Verifica Preliminare del 2021 e successivamente in AIA, in area diversa dal progetto iniziale sottoposto a VA, mantenendo le caratteristiche strutturali e funzionali già descritte in V.P., con emissione delle stesse sostanze ma con portata notevolmente ridotta, senza produzione e commercializzazione di pannelli finiti. È stata perciò autorizzata la lavorazione di materiale vetrificabile per un anno (conclusa ad agosto 2022), prima di installare ed avere a regime l’intera linea, con lo scopo di controllare il corretto funzionamento della fornace ed avere un fuso a regime rispondente alle caratteristiche e requisiti desiderati.

La Società, con la presente istanza di Verifica di Assoggettabilità a VIA, intende utilizzare la fornace per la fusione di materiale vetrificabile quali sostanze minerali e End of Waste, per produrre “fritte”, materiale intermedio per l’industria della ceramica o del vetro o altre applicazioni industriali.

La scelta progettuale e commerciale è stata dettata dalle mutate condizioni politiche e di mercato.

L’impianto sarà quindi costituito dalla fornace esistente e da un sistema di raccolta del vetro fuso.

La modifica impiantistica prevede la raccolta di materiale fuso su un nastro trasportatore raffreddato con acqua in un contenitore detto scraper, senza ulteriori lavorazioni come precedentemente richiesto e senza l’aggiunta di alcuna ulteriore sostanza.

Il tecnico dichiara che l’impianto rientra nell’elenco dell’allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, nello specifico al punto 3 lettera n) “*Lavorazione dei metalli e dei prodotti minerali: impianti per la fusione di sostanze minerali, compresi quelli destinati alla produzione di fibre minerali, con capacità di fusione di oltre 20 tonnellate al giorno*”.

Inoltre, l’attività continuerà ad essere soggetta ad Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell’Allegato VIII punto 3.4. “*Fusione di sostanze minerali compresa la produzione di fibre minerali, con una capacità di fusione di oltre 20 Mg al giorno*” ottenuta con Determina DPC025/388 del 17/11/2023.

Questo servizio con nota al Prot. n. 0429864/24 del 06/11/2024 ha trasmesso copia del Giudizio n. 4387/2024 con il quale il Comitato di Coordinamento Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale si è espresso in merito al progetto specificato in premessa.



Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica	Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.
Progetto	COMBUSTIONS CONSULTING ITALY SR. - Produzione pannelli in lana di roccia - modifica impiantistica per fusione sostanze minerali e produzione di fritte

Il CCR-VIA ha esaminato la proposta progettuale nella seduta del 31/10/2024, rilasciando Giudizio n. 4387, di cui di seguito si riporta lo stralcio:

**ESPRIME IL SEGUENTE GIUDIZIO
DI RINVIO PER LE SEGUENTI MOTIVAZIONI**

È necessario aggiornare lo studio previsionale di ricaduta al suolo degli inquinanti con particolare riferimento a Ni, Cd e As, effettuando il confronto con i valori obiettivo previsti dal D. Lgs. 155/2010.

Si assegnano 10 giorni dalla pubblicazione del presente giudizio per la presentazione della documentazione richiesta.



RISCONTRO AL GIUDIZIO CCR-VIA N. DEL n. 4387 del 31/10/2024

Il Tecnico nel documento “Aggiornamento studio previsionale di ricaduta al suolo di inquinanti” datato 05/11/2024, fornisce i seguenti chiarimenti alle richieste del CCR-VIA precedentemente richiamate.

1. È necessario aggiornare lo studio previsionale di ricaduta al suolo degli inquinanti con particolare riferimento a Ni, Cd e As, effettuando il confronto con i valori obiettivo previsti dal D. Lgs. 155/2010

Il Tecnico asserisce che sono stati considerati i valori obiettivo, come da Allegato XIII del Decreto Legislativo 13 agosto 2010, n.155, degli inquinanti presenti sul quadro riassuntivo proposto della ditta; non è stato valutato il benzo(a)pirene in quanto assente dal ciclo produttivo, nelle materie prime utilizzate e non si ritiene si vada a formare nel processo termico di natura inorganica.

Il valore obiettivo è riferito al tenore totale di ciascun inquinante presente nella frazione di PM10 del materiale particolato, calcolato come media su un anno civile.

Di seguito si riportano i valori medi giornalieri, confrontati con i limiti di legge sui recettori:

Arsenico

Descrizione	X (m)	Y (m)	Valore medio giornaliero ng/mc	Valore obiettivo D.Lgs. 155/2010
REC. Disc. n. 1	408268	4718492	4,92	6,0 ng/mc
REC. Disc. n. 2	408735	4718256	0,77	
REC. Disc. n. 3	409245	4718482	2,05	
REC. Disc. n. 4	408578	4719400	0,17	
REC. Disc. n. 5	407546	4719406	0,17	
REC. Disc. n. 6	408197	4718146	0,68	

Cadmio

Descrizione	X (m)	Y (m)	Valore medio giornaliero ng/mc	Valore obiettivo D.Lgs. 155/2010
REC. Disc. n. 1	408268	4718492	0,74	5,0 ng/mc
REC. Disc. n. 2	408735	4718256	0,12	
REC. Disc. n. 3	409245	4718482	0,31	
REC. Disc. n. 4	408578	4719400	0,03	
REC. Disc. n. 5	407546	4719406	0,03	
REC. Disc. n. 6	408197	4718146	0,10	

Nichel

Descrizione	X (m)	Y (m)	Valore medio giornaliero ng/mc	Valore obiettivo D.Lgs. 155/2010
REC. Disc. n. 1	408268	4718492	4,92	20,0 ng/mc
REC. Disc. n. 2	408735	4718256	0,77	
REC. Disc. n. 3	409245	4718482	2,05	
REC. Disc. n. 4	408578	4719400	0,17	
REC. Disc. n. 5	407546	4719406	0,17	
REC. Disc. n. 6	408197	4718146	0,68	



Istruttoria Tecnica
Progetto

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.

COMBUSTIONS CONSULTING ITALY SR. - Produzione pannelli in lana di roccia - modifica impiantistica per fusione sostanze minerali e produzione di fritte

Per comprendere il posizionamento dei recettori si riporta la localizzazione degli stessi come individuati nello “Studio Previsionale di Ricaduta al Suolo di Inquinanti” datato 23/02/2024, allegato alla documentazione presentata in data 14/03/2024 ed acquisita al prot. n. 111930.



Il Tecnico dichiara che i valori elaborati nel presente studio di ricaduta al suolo degli inquinanti generati dalle emissioni della Ditta sono stati confrontati con i valori obiettivo previsti dal D.Lgs. del 13 agosto 2010, n.155 e tutti risultano al di sotto delle soglie previste.

Referenti del Servizio Valutazioni Ambientali

Titolare Istruttoria

Ing. Andrea Santarelli

L'Istruttore Tecnico

Dott. Marco Mastrangelo

